

Dopo la parentesi azzurra di Italia - Austria torna il campionato di

leri sera a Milano

IL CALCIO PERDE PUBBLICO

I prezzi altissimi e il gioco sempre più scadente sul terreno tecnico e spettacolare sono le cause dell'allontanamento del pubblico dagli stadi. Quest'anno l'affluenza degli spettatori alle partite di calcio è già diminuita di 390 mila unità. Accanto a una politica dei prezzi popolari occorre non esasperare le tattiche difensive, ridurre il numero delle squadre partecipanti alla serie A e le competizioni internazionali di scarso valore, moralizzare l'ambiente calcistico.

Roma-stop per il Milan

Torna il campionato dopo la parentesi azzurra conclusasi felicemente per gli azzurri: torna con un «cartellone» di buon interesse, in cui spiccano due incontri clou, Juventus-Inter e Milan-Roma, accompagnati da un contorno abbastanza attraente. Che manca dunque per esprimere la piena soddisfazione per il momento calcistico attuale e per prevedere un roseo futuro per il più popolare sport italiano?

Sembrerebbe che non manchi nulla: ed invece dietro le quinte serpeggia una profonda preoccupazione venuta da pessimismo. E' preoccupato il «Totocalcio», che vede diminuire i proventi dei concorsi domenicali, e sono preoccupate le società che registrano flessioni paurose negli incassi.

Le cifre parlano chiaro: in questa prima fase della stagione negli stadi di serie A sono entrate 399 mila persone meno che nella fase corrispondente dello scorso anno. E nelle casse sociali sono già entrati 230 milioni in meno.

Alcune società hanno già tentato di correre ai ripari: la Fiorentina per prima ha dato l'esempio riducendo quasi della metà i prezzi d'ingresso. E sull'esempio della Fiorentina anche Roma, Lazio, Atalanta, Modena hanno ritoccati i prezzi. Inoltre ieri la Lazio ha annunciato che per l'incontro di domani con l'Atalanta ha messo a disposizione del Provveditorato degli studi di Roma duemila biglietti gratuiti per premiare gli studenti più meritevoli (e fare così propaganda ai football tra i giovani).

I compiti dei dirigenti

Ma oltre ai prezzi spesso proibitivi anche lo spettacolo sempre più scadente contribuisce ad allontanare la folla dagli stadi. Il livello del nostro football è sempre più basso e certi incontri non vale la pena di vederli nemmeno gratis specie quando piove. Ma il problema dunque è che i dirigenti di società oltre a continuare nella politica dei prezzi popolari (elemento questo fondamentale per riconquistare il pubblico) debbono anche lavorare per ottenere un miglioramento del gioco attraverso le misure più opportune, e cioè:

a) inducendo gli allenatori a non esasperare le tattiche difensive;

b) accorciando la lunghezza del campionato;

c) riducendo la fatiche extra (in modo da non provocare la nausea del calcio tra i giocatori e gli spettatori);

d) attuando una politica più sana che elimini gli scandali e gli errori grossolani (altri fattori che inevitabilmente allontanano gli sportivi dagli stadi e dal calcio).

Comprenderanno Pasquale, Perlasca e i dirigenti di società la necessità di compiere una brusca sterzata nel senso giusto? Ce lo auguriamo per il bene del calcio italiano; ed intanto torniamo al programma di domani per esprimere innanzitutto la speranza che la ripresa del campionato confermi i deboli sintomi di progresso registrati nelle ultime domeniche sul piano del gioco e dello spettacolo. Anche sotto questo profilo ovviamente l'attenzione sarà concentrata tutta sulle due partite di Torino e Milano che vedono in campo squadre ricche di fuoriclasse o di giocatori comunque di alto livello.

Ma anche Bologna-Mantova (neve permettendo), Fiorentina-Catania, Lazio-Atalanta e Lanerossi-Samp potrebbero riservare un certo numero di soddisfazioni agli sportivi di Bologna, Firenze, Roma e Vicenza. Più difficile invece attendersi fasce spettacolari da Genova-Bari, Messina-Torino e Modena-Spal. Tre incontri che vedono alle prese squadre indubbiamente poco dotate.

Mutamenti in classifica?

Passando poi al capitolo più specificamente tecnico delle posizioni c'è da aggiungere che la classifica potrebbe registrare sensibili novità in testa: basterebbe che Juve-Inter si chiudesse in parità (se non addirittura a favore dei bianconeri) come prevedono in tanti, primo tra tutti Carniglia) perché si accresca il vantaggio del Milan. Sempre ovviamente che il Milan riesca a liquidare la Roma (come dicono i pronostici): un compito in verità che potrebbe rivelarsi meno facile di quanto si prevede dato che la squadra giallorossa ha fatto registrare nuovi progressi nella durissima trasferta di Lisbona.

In caso dunque il Milan non riuscisse a spuntarla contro la Roma il turno potrebbe rivelarsi favorevole al Bologna, a patto che l'incontro si giochi. (Non per caso il Bologna continua ad essere considerato uno dei maggiori aspiranti alla vittoria finale).

In coda invece è difficile che Bari e Messina riescano a migliorare la loro posizione: ciò vale particolarmente per il Bari che gioca sul campo del Genova, ma non è a dire che il Messina si trovi in condizioni molto migliori. Potrà usufruire del turno interno d'accordo, ma dovrà vedersela con un Torino in chiara ripresa.

Infine nella zona mediana della classifica sono da attendersi i ritorni alla vittoria della Lazio e del Lanerossi che giocano tra le mura amiche rispettivamente contro l'Atalanta e la Sampdoria.

r. f.

La Francia verso l'Olimpiade

133 atleti francesi ai Giochi di Tokio



Cinque tennisti australiani mediano di fuggire in Inghilterra per stabilirsi definitivamente: si tratta di Roy Emerson, Fred Stolle, Bob Hewitt, Ken Fletcher e Martin Mulligan. I motivi della ventilata fuga sono state espresse da Emerson: questi ha detto che lui e i suoi compagni sono in rotta con la Federazione australiana perché ha proibito le tournées prima del 31 marzo e ha ridotto a 210 giorni complessivi all'anno il periodo di permanenza all'estero per i tennisti. Stabilendo in Inghilterra invece i cinque tennisti affermano di dover rispettare solo le norme della locale Federtennis. Nella foto: EMERSON

Varata la Roma anti-Milan

Mirò conferma gli stessi di Lisbona

Nella Lazio Galli giocherà «libero» e Mazzia interno

Per i suoi dieci undicesimi Mirò ha varato la formazione anti-Milan: sarà la stessa di Lisbona. L'unico dubbio riguarda il ruolo di ala destra, per il quale sono in ballottaggio Leonardo e Orlando.

Comunque il tecnico giallorosso appare decisamente orientato a schierare in campo Leonardo. L'ultima parola spetta quindi ora al medico il quale è sicuro che Leonardo potrà rimettersi in tempo dal lieve incidente accaduto giovedì. In definitiva quindi la Roma dovrebbe schierarsi nella seguente formazione: Cudicini, Fontana, Ardizon, Malatrasi, Losi, Angelillo, Leonardi (Orlando), Schütz, Sormani, De Sisti, Carpanesi.

Nella Lazio (in ritiro a Ostia) nessuna novità. La formazione anti-Atalanta dovrebbe essere quella che Lorenzo ha lasciato intendere nei giorni scorsi e cioè: Cel, Zanetti, Garbuglia, Carosi, Galli, Pagni, Maraschi, Leandri, Rizzoni, Mazza e Morrone. Si avranno quindi le novità di Galli (che occuperà il posto di Gasperi nel ruolo di «libero») e di Mazzia (che dovrebbe occupare il posto di Giacomini).

Da segnalare infine una lodevole iniziativa presa dalla Lazio: in occasione della partita con l'Atalanta la società bianconazzurra ha deciso allo scopo di vedere premiati gli studenti più meritevoli, di mettere a disposizione del Provveditorato degli Studi di Roma duemila biglietti omaggio del settore Curve Nord.

A Milano

Robinson incontrerà Mazzinghi in maggio?

NEW YORK, 20. - «Sugar» Ray Robinson, il pugile «mediano» del «medi» e del «welter», ha concluso la sua «tournee» europea ed è rientrato ieri a New York per trascorrere le feste natalizie accanto ai propri figli. «Sugar», in febbraio, assisterà a Miami al campionato mondiale del «marino» tra Sonny Liston e Cassius Clay. Parlando del match «Sugar» si è limitato a pronosticare un «duro combattimento». Robinson ha quindi affermato che in gennaio si recherà in Brasile, a Rio de Janeiro, e che in aprile ritorna in Europa per tre mesi. Nel corso di questa seconda «tournee» europea dovrebbe incontrare il campione del mondo del «medi» junior, Sandro Mazzinghi, probabilmente a Milano in maggio.

Resta da decidere la partecipazione dei cestisti - Ventisei sciatori in gara a Innsbruck

Dal nostro inviato
PARIGI, 20. Ricordate, no? «Il gioco per la conquista delle medaglie dell'Olimpiade, diventa sempre più difficile...». Perché? L'abbiamo detto da Mosca, e lo ripetiamo da Parigi. La cerimonia d'apertura dei giochi di Roma ha colpito, affascinato e commosso. Lo spettacolo delle bandiere? Sì, quello. Ma non in senso coreografico. L'apparizione di tante, nuove delegazioni era la dimostrazione che lo sport avanzava nel mondo, e si chiamava Ghana, Liberia, Kenya, Marocco, Tunisia: aveva altri nomi. Così, all'Innsbruck, ai Giochi di Tokio e d'Innsbruck saranno rappresentate centoventi Nazioni con ottomila atleti. E le gare, uomini e donne, saranno centonovantacinque. In totale dunque, un po' meno di seicento medaglie d'oro, d'argento e di bronzo. L'Unione Sovietica, poco o nulla, se ne prenderà un centinaio. E gli Stati Uniti d'America? Settanta-settantacinque. Che resta?

I progressi degli uni, entro i confini delle rispettive possibilità, sono i progressi degli altri. E, in genere, qui, nella vecchia Europa al punto, sui complessi d'élite, sui campioni. In Francia, intanto, sono in corso — come in tutto il mondo, naturalmente — le operazioni per l'addebiellamento. Quest'ultima, è la più importante. Ed è complicata dalla distanza e dalla differenza di stagione, rispetto al Giappone. Il principio della partecipazione, la qualifica risponde alle effettive possibilità tecniche dei complessi ed a criteri di natura economica.

C'è una severa regola per i dirigenti e per gli allenatori, impegnati ad escludere gli esagerati: «Non si ammettono le nazioni e i nazionali del settore. L'equipe sarà ad Innsbruck con ventisei sciatori e sciatrici, in genere, nelle specialità alpine e nordiche, nel pattinaggio artistico e di velocità.

A proposito dei Giochi d'Innsbruck: il comitato d'organizzazione ha ridotto a 210 giorni la TV dell'Austria per duecento milioni di lire (1.400.000 franchi svizzeri) e il CIO s'è preso una decina di milioni di dollari. Questa somma è stata assegnata alle federazioni degli sport d'inverno, che, nell'anno olimpico, considerano i Giochi come i propri campionati del mondo. Diciamo? Ah. E a Tokio?

Per non uscire dai limiti fissati dal budget (tre milioni di franchi, 375 milioni di lire), il colonnello Crespin e il Comitato Olimpique Français hanno calcolato che la trasferta può essere compiuta da centoventi-centotrenta atleti, uomini e donne. Siamo, se sono giuste le nostre informazioni, alla cifra dell'Italia: il CIO, infatti, deciderà entro una settimana se, dopo la somma di denaro, si accetterà l'organizzazione degli sport d'inverno. La Francia ha fatto un grosso sforzo per la XVIII Olimpiade.

E i pugili? E i ginnasti? E i trottatori? E i pesisti? E i велити і триатлони? Poco, pochissimo, quasi niente. Tuttavia, si precisa che nessuna individualità di valore verrà trascurata.

La Francia ha fatto un grosso sforzo per la XVIII Olimpiade.

E uno maggiore ne farà dopo Tokio, prima di Città del Messico.

Attilio Camoriano

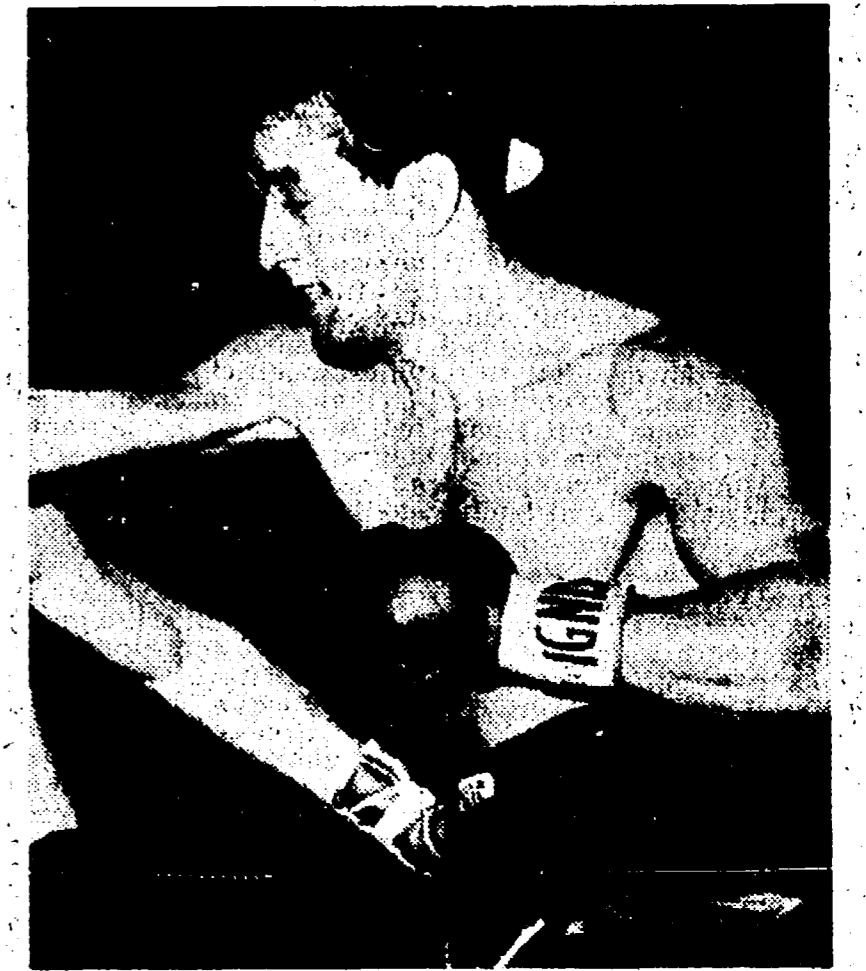
Oggi a Tor di Valle il Pr. Valpadana

Il premio Valpadana, dotato di un milione e 200 mila lire di premi, costituisce la prova di centro del campionato di calcio a tor di valle. La cerimonia di consegna avrà luogo a Tor di Valle, venerdì alle 14.30. Ecco le nostre previsioni: I coristi: Bianco, Pizzello, Narsi, Coristi: Ferra, Castelli; III coristi: Hull, Vico, Ingene; IV coristi: Mim Dely, Ircana, Pacifica; V coristi: Umak, Ivan, Calanco; VI coristi: Calanco, Tatu, Valpicella; VII coristi: Sunday, Ekibit, Ingenua; VIII coristi: Zila, Lar, Rufanissima.

Sandro Lopopolo supera Vajant

Nessun «caso Amonti» per la FPI!

BRESCIA, 20. Santo Amonti, campione italiano del trampolino di lancio per il quale si trova al centro della nota vicenda causata dalla sentenza del giudice istruttore del tribunale dottor Arca, continua gli allenamenti. Anche oggi il pugile ha assicurato i suoi fans di sentirsi in ottima salute. Com'è noto Amonti è stato assolto dall'imputazione di disastro stradale (uscì di strada con l'auto uccidendo una donna e ferendo il marito) perché al momento dell'incidente soffriva di alterazione «encefalopatica» dovuta alle conseguenze della sua professione, ma per lui è stata inoltrata una pratica alla Prefettura con la domanda se sia il caso di ritirargli la patente di guida per le condizioni fisiche considerate imperfette. La decisione del dott. Arca non sembra, almeno al momento, destinata ad avere ripercussioni in campo sportivo: alla Federazione infatti si sosteneva ieri sera che «non esiste un caso Amonti» e non esisterà se non interverrà un fatto nuovo (scoscifica per k.o. o severa punizione sul ring) perché appena due mesi fa Amonti è risultato sano alla visita di controllo cui l'hanno sottoposto i medici federali.



Dalla nostra redazione MILANO, 20. Lopopolo ha fatto un altro passo in avanti nella graduatoria europea battendo stasera il francese Vaillant.

L'italiano, con dei veloci «uno due», nelle prime riprese entra, più volte nella guardia dell'avversario il quale non riesce a far valere il suo maggiore allungo. Nel terzo round il cubano tenta di attaccare con il suo largo montante destro, ma Lopopolo lo arresta con un destro al viso. Vaillant cerca quindi il corpo a corpo abusando nel combattimento a testa bassa, ma Lopopolo riesce a evitare il pericolo di una ferita. Nella settima ripresa Lopopolo sembra ormai avere un buon margine di vantaggio nel punteggio e si concede una pausa. Nel tempo successivo il cubano attacca con violenti montanti. I corpo a corpo si susseguono senza sosta e l'arbitro ammonisce entrambi per pugili per scorrettezza. Nelle ultime riprese Vaillant tenta di recuperare con insistenti attacchi, ma Lopopolo riesce a superare senza danno le sfide della rivale ed a concludere vittorioso ai punti. Complessivamente Vaillant non è parso del tutto all'altezza della sua fama: da questa vittoria Lopopolo ha tuttavia trovato il trampolino di lancio per una valutazione in campo internazionale. Deludenti erano stati i primi incontri, quelli fra i welter Bartoloni e Dell'Ugole vinto dal secondo ai punti in sei tempi, dopo che alla sua miglior tecnica inutilmente aveva opposto la propria forza Bartoloni — e fra Luciano Piazza e Gomez Da Silva, sempre al limite dei welter.

Piazza ha vinto per k.o. dopo 22^a della settima ripresa: il toscano ha avuto di fronte una montagna, un negro contro il quale poter picchiare senza troppi pericoli per la propria incolumità, tanta era la lentezza del brasiliano. Dopo due riprese di parità, la 3. e la 4. e la 5. sono state di netto predominio di Piazza: la sesta ancora di parità. La settima ha avuto un finale drammatico: colpito da due ganci sinistri al viso, doppiati da altrettanti destri, Napoleon Gomez Da Silva è stato in balia dell'avversario e l'arbitro ha sospeso lo incontro, quando già il pubblico strineva d'assedio il ring chiedendo a gran voce la chiusura delle ostilità, tanto che è dovuta intervenire la polizia.

Nella foto: LOPOLO

LA SICILIA PRODUCE

- AGRUMI: Limoni - Arance - Mandarini - Cedri
- FRUTTA FRESCA: Ciliegie - Uva - Nespole
- PRIMIZIE ORTOFRUTTICOLE: Pomodoro - Patate - Carciofi - Piselli
- FRUTTA SECCA: Mandorle - Nocciole - Pistacchi - Uva passa
- VINI COMUNI: Bianchi e Rossi
- VINI PREGIATI DA PASTO
- VINI DA DESSERT: Marsala - Vermouth - Malvasia - Moscato
- LIQUORI - AMARO SICILIANO
- CONSERVE VEGETALI: Pomodoro - Carciofi - Antipasti - Caponata di melanzane - Olive conservate - Capperi
- CONSERVE ITTICHE: Tonno - Sgombro - Alici
- OLII DI OLIVA GREZZI E RAFFINATI
- FORMAGGI: Pecorino - Caciocavallo
- PRODOTTI DOLCIARI: Frutta candita - Torrone - Cedri canditi - Cassata Siciliana - Pignolata - Confetti
- ESSENZE DI FIORI: Gelsomino - Zagara
- DERIVATI AGRUMARI: Acido citrico - Succhi ed essenze di agrumi
- ACIDO TARTARICO

Farine di pesce per uso zootecnico e olii di pesce
Lana di lava per isolamenti termici ed acustici
Cotone - Manna - Sommacco - Sale - Zolfo - Asfalto
Petrolio e suoi derivati - Fertilizzanti - Prodotti chimici - Prodotti petrolchimici - Marmi pregiati
Pomice - Spugne - Prodotti dell'artigianato

Per tutte le informazioni sui prodotti siciliani rivolgersi a:
ASSESSORATO INDUSTRIA E COMMERCIO
della Regione Siciliana
PALERMO - Via Caltanissetta, 2-bis